

La crisi del maschio: calo del desiderio e troppa velocità sotto le lenzuola

ROMA (10 giugno) – Maschio italiano addio. Dilaga il disagio sessuale tra gli uomini del Belpase: ad accusarlo è un terzo di quanti si rivolgono all'andrologo, alle prese con calo del desiderio, problemi fra le lenzuola e "bis" difficili dopo un primo rapporto. «Si tratta di una condizione di malessere psicologico legato alla propria intimità che interferisce negativamente con la qualità della vita, danneggia la relazione di coppia e può evolvere in una vera disfunzione». A lanciare l'allarme sono gli esperti riuniti a Catania per il XXV Congresso nazionale della Società italiana di andrologia (Sia), che entro l'anno porterà a termine due nuovi studi scientifici.

L'obiettivo è realizzare una rilevazione epidemiologica del disagio sessuale e definire le linee guida per un intervento terapeutico efficace. «Non sono ancora uomini malati, ma potrebbero diventarlo», spiega Bruno Giammusso, presidente del Congresso e responsabile dell'Unità operativa di andrologia dell'università di Catania. «I sintomi che accusano sono: calo di desiderio, insensibilità a immagini o altri dettagli normalmente stimolanti, problemi sotto le lenzuola e difficoltà di "ripresa" tra un rapporto e l'altro».

E per il 20% dei maschi italiani uno dei problemi resta l'eiaculazione precoce, colpendo un uomo su cinque, principalmente tra i 20 e i 50 anni. Nell'80% dei casi il rapporto dura 30-60 secondi, nel 20% tra 60 e 120 secondi. Un disturbo che per il 70% degli uomini dura tutta la vita e nel 30% dei casi peggiora con l'avanzare dell'età.

